CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. E. N. 0008515 DEL 23/10/2025 - II.5

INFORMATIVA
VALUTAZIONE DEI RISCHI NEI LUOGHI DI LAVORO
TUTELA LAVORATRICI MADRI

AGGIORNAMENTO: GENNAIO 2024

R.S.P.P.DOTT.ING.STEFANO RODA'



INDICE

_PRINCIPALI MANSIONI. 2

_VALUTAZIONE DEL RISCHIO
.TABELLE DI RISCHIO 5

_ADOZIONE MISURE DI TUTELA 7

_PRESCRIZIONI/MISURE DI SICUREZZA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE 8

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. U. N. 0006507 DEL 14/10/2024 - II.5

File firmato digitalmente da Gori Paolo

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. E. N. 0008515 DEL 23/10/2025 - II.5

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. U. N. 0006507 DEL 14/10/2024 - II.5

__PRINCIPALI MANSIONI.

L'ATTIVITÀ SVOLTA NELLA SCUOLA
(SC.DELL'INFANZIA _ SC.PRIMARIA _ SC.SECONDARIA I G.)
RIGUARDA L'INSEGNAMENTO E/O LA SORVEGLIANZA DEI BAMBINI/RAGAZZI, E VIENE SVOLTA NELLE AULE ED EVENTUALMENTE NEI LABORATORI DEI PLESSI SCOLASTICI DELL'ISTITUTO.

__LE PRINCIPALI **MANSIONI** SONO COSTITUITE DA:

01.DIRIGENTE SCOLASTICO.
02.DOCENTE.
03.DSGA–DIRETTORE SERVIZI GENERALI/AMMINISTRATIVI
04.ASSISTENTE AMMINISTRATIVO.
05.COLLABORATORE SCOLASTICO

01.DIRIGENTE SCOLASTICO

DESCRIZIONE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SVOLGE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA UN'ATTIVITÀ DIRIGENZIALE/AMMINISTRATIVA; IL DIRIGENTE È COADIUVATO DA ALCUNI COLLABORATORI (IN PARTICOLAR MODO DA: DSGA _ SEGRETERIA _ DOCENTI _ ECC.) CHE SVOLGONO FUNZIONI DI COORDINAMENTO TRA LE SEDI DISTACCATE.

COMPITI E RESPONSABILITÀ

LE ATTIVITÀ SVOLTE DAL DIRIGENTE SCOLASTICO (COSTITUITE DA ATTIVITÀ DIRETTIVO-AMMINISTRATIVA) SONO SVOLTE IN PRESIDENZA _ NEGLI UFFICI DELL'ISTITUTO _ NEGLI AMBIENTI DEI PLESSI.

IL 'DIRIGENTE SCOLASTICO' IN QUALITÀ DI DATORE DI LAVORO FORNISCE AI LAVORATORI: _A.INDICAZIONI E LE INFORMAZIONI PER LO SVOLGIMENTO IN SICUREZZA DI OGNI FASE DEL LAVORO --- _B.INDICAZIONI AFFINCHE' SIANO RISPETTATE LE 'PROCEDURE OPERATIVE' AI FINI DELLA PROTEZIONE COLLETTIVA ED INDIVIDUALE (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL RISPETTO DELLE 'PROCEDURE DI EMERGENZA_PRONTO.SOCCORSO' E AL RISPETTO DELLE 'PROCEDURE PER L'USO DEI D.P.I.).

ATTIVITÀ SVOLTE

IL 'DIRIGENTE SCOLASTICO' EFFETTUA LE ATTIVITÀ ELENCATE NELLA TABELLA.

ELENCO ATTIVITA' PRINCIPALI
01.ATTIVITÀ DIRIGENZIALE-AMMINISTRATIVA.
02.DIREZIONE DIDATTICA ED ATTIVITA'(SALTUARIA) DI INSEGNAMENTO.
03.UTILIZZO OCCASIONALE DI FOTOCOPIATRICI.
04.UTILIZZO DEL VIDEOTERMINALE E DEI RELATIVI ACCESSORI.
05.ATTIVITA' DI UFFICIO.

OCCASIONALMENTE IL DIRIGENTE SCOLASTICO PUO' SVOLGERE ATTIVITÀ ALL'ESTERNO DEI PLESSI SCOLASTICI (VISITE GUIDATE _ GITE SCOLASTICHE).

02.DOCENTE

DESCRIZIONE

IL DOCENTE (SCUOLA DELL'INFANZIA __ SCUOLA PRIMARIA __ SCUOLA SECONDARIA I.G.) SVOLGE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE UTILIZZANDO TUTTI I SUSSIDI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'ISTITUTO.

_LE ATTIVITÀ DEL DOCENTE (SCUOLA DELL'INFANZIA __ SCUOLA PRIMARIA __ INSEGNANTE DI SOSTEGNO) SONO PREVALENTEMENTE SVOLTE:

__NELLE AULE, PER QUANTO RIGUARDA LA DIDATTICA TEORICA E ALCUNE ATTIVITÀ COLLATERALI;

__NEI LABORATORI TECNICI NEL CASO DI ESERCITAZIONI PRATICHE;

__NELLE PALESTRE O AREE SPORTIVE ATTREZZATE NEL CASO DI ATTIVITÀ MOTORIA-GINNICO-SPORTIVA.

__NELLE 'AREE VERDI' DI PERTINENZA DEI PLESSI SCOLASTICI PER ATTIVITÀ MOTORIA E/O ATTIVIÀ LUDICA.

COMPITI E RESPONSABILITÀ

IL DOCENTE È UN LAVORATORE E QUINDI DEVE ATTENERSI AGLI ADEMPIMENTI STABILITI DAL D.Lgs.81/08.

__IL DOCENTE (**SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA I.G. - INSEGNANTI DI SOSTEGNO**) HA: _1.IL COMPITO DI FORNIRE AGLI ALUNNI LE INDICAZIONI E LE INFORMAZIONI PER LO SVOLGIMENTO IN SICUREZZA DELL'ATTIVITA' __ 2.L'OBBLIGO DI SORVEGLIARE/VIGILARE GLI ALUNNI AFFINCHE' SIANO RISPETTATI GLI ADEMPIMENTI INDICATI NELLE 'PROCEDURE' E NEL 'DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI' PER LA TUTELA/PROTEZIONE COLLETTIVA ED INDIVIDUALE;ED IN PARTICOLARE SVOLGE:

..ATTIVITÀ DI ASSISTENZA (SCUOLA DELL'INFANZIA);

..ATTIVITÀ RELAZIONALI;

..ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE.

.-.NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA LA FASE DIDATTICA DEI BAMBINI (ETÀ 3-5 ANNI) VIENE SVOLTA A STRETTO CONTATTO FISICO CON I 'DOCENTI'.

.-.GLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO SUPPORTANO (DIDATTICAMENTE E SPESSO FISICAMENTE) ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP PSICO-FISICO E CON PROBLEMI PARTICOLARI DI APPRENDIMENTO.

_I 'DOCENTI' DEVONO PRENDERSI CURA DELLA PROPRIA SICUREZZA E DELLA PROPRIA SALUTE E DI QUELLA DELLE ALTRE PERSONE PRESENTI SUI LUOGO DI LAVORO (IN PARTICOLARE MODO GLI ALUNNI), NEL RISPETTO DELLE NORME E NEL RISPETTO DELLA FORMAZIONE RICEVUTE DAL DATORE DI LAVORO.

ATTIVITÀ SVOLTE

IL 'DOCENTE' EFFETTUA LE ATTIVITÀ ELENCATE NELLA TABELLA.

ELENCO ATTIVITÀ PRINCIPALI
01.ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO.
02.UTILIZZO OCCASIONALE DI FOTOCOPIATRICI.
03.UTILIZZO DEL VIDEOTERMINALE E DEI RELATIVI ACCESSORI.
04.USO OCCASIONALE DI ACCESSORI DI CANCELLERIA.

OCCASIONAIMENTE IL 'DOCENTE' PUO' SVOLGERE ATTIVITÀ ALL'ESTERNO DEI PLESSI SCOLASTICI (VISITE GUIDATE _ GITE SCOLASTICHE).

03.D.S.G.A.

DIRETTORE SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

DESCRIZIONE

IL D.S.G.A. SI OCCUPA DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DELL'ISTITUTO RELATIVAMENTE A:

__GESTIONE DEL PERSONALE

__FORNITURA DI ATTREZZATURE, DI MATERIALE PER LE VARIE ATT.DIDATTICHE, ECC.

_IL D.S.G.A. SVOLGE LE SUE ATTIVITÀ IN: A.UFFICIO DELLA 'SEGRETERIA' __ B.UFFICI/VANI DEI VARI PLESSI.

COMPITI E RESPONSABILITA'

_IL D.S.G.A. ORGANIZZA I SERVIZI AMMINISTRATIVI DELL'ISTITUTO ED E' RESPONSABILE DELLE VARIE ATTIVITÀ ED HA AUTONOMIA OPERATIVA E RESPONSABILITÀ DIRETTA NELLA DEFINIZIONE E NELL'ESECUZIONE DEGLI ADEMPIMENTI DI CARATTERE AMMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLA SCUOLA.

__IL D.S.G.A. SOVRINTENDE E COORDINA IL PERSONALE A.T.A. DELLA SCUOLA: A.ASSISTENTI AMMINISTRATIVI IN SEGRETERIA _ B.COLLABORATORI SCOLASTICI NEI PLESSI SCOLASTICI, PERTANTO FORNISCE AI LAVORATORI: _A.INFORMAZIONI PER SVOLGERE IN SICUREZZA OGNI FASE DEL LAVORO --- _B.INDICAZIONI PERCHE' SIANO RISPETTATE LE 'PROCEDURE OPERATIVE' (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL RISPETTO DELLE 'PROCEDURE DI EMERGENZA_PRONTO.SOCCORSO' E AL RISPETTO DELLE 'PROCEDURE PER L'USO DEI D.P.I.).

ATTIVITÀ SVOLTE

IL 'D.S.G.A.' EFFETTUA LE ATTIVITÀ ELENCATE NELLA TABELLA.

ELENCO ATTIVITA' PRINCIPALI
01.ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.
02.UTILIZZO OCCASIONALE DI FOTOCOPIATRICI.
03.UTILIZZO DEL VIDEOTERMINALE E DEI RELATIVI ACCESSORI.
04.ATTIVITÀ DI UFFICIO.

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. E. N. 0008515 DEL 23/10/2025 - II.5

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. U. N. 0006507 DEL 14/10/2024 - II.5

04.ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

DESCRIZIONE

L'ATTIVITÀ DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PREVEDE LA REDAZIONE/ELABORAZIONE DI: A.DOCUMENTI CONTABILI _ B.LETTERE/COMUNICAZIONI _ C.DOCUMENTI DI OGNI STUDENTE DELLA SCUOLA _ D.DOCUMENTI DI OGNI DIPENDENTE DELLA SCUOLA.

_L'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO' SVOLGE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA IN PREVALENZA NEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI E DIREZIONALI (SEGRETERIA) DELLA SCUOLA.

COMPITI E RESPONSABILITÀ

L'IMPIEGATO E' 'UN LAVORATORE' E, IN BASE AL D.Lgs.81/2008, DEVE PRENDERSI CURA DELLA PROPRIA SICUREZZA E DELLA PROPRIA SALUTE E DI QUELLA DELLE ALTRE PERSONE PRESENTI SUI LUOGO DI LAVORO.

__GLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI SVOLGONO ATTIVITÀ DI UFFICIO (RECUPERO/ELABORAZIONE/ UTILIZZAZIONE/ARCHIVIAZIONE/TRASMISSIONE DATI E INFORMAZIONI) CON L'AUSILIO DI STRUMENTI ELETTRONICI.

ATTIVITÀ SVOLTE

L'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO' EFFETTUA LE ATTIVITÀ ELENCATE NELLA TABELLA.

ELENCO ATTIVITÀ PRINCIPALI
01.ATTIVITÀ DI UFFICIO: A.IMMISSIONE ED ELABORAZIONE DATI - B.ARCHIVIAZIONE DI DOCUMENTI.
02.UTILIZZO DI FOTOCOPIATRICI – STAMPA DOCUMENTI.
03.UTILIZZO DEL VIDEOTERMINALE E DEI RELATIVI ACCESSORI.
04.ATTIVITA' GENERICHE DI SEGRETERIA.

05.COLLABORATORE SCOLASTICO

DESCRIZIONE

IL COLLABORATORE SCOLASTICO EFFETTUA QUESTA ATTIVITÀ: A.ATTIVITÀ DI SUPPORTO A SERVIZIO DEGLI UTENTI DELLA SCUOLA _ B.ATTIVITÀ DI PORTINERIA PRESSO IL LOCALE CENTRALINO (POSTO NELL'ATRIO D'INGRESSO).
_L'ATTIVITÀ LAVORATIVA SI SVOLGE: A.PREVALENTEMENTE ALL'INTERNO DEI SINGOLI LOCALI DELLA SCUOLA __ B.ALL'ESTERNO DEI PLESSI SCOLASTICI RELATIVAMENTE A: 1.CONSEGNA/RITIRO DOCUMENTI PRESSO ENTI – 2.ACQUISTO MATERIALI.

COMPITI E RESPONSABILITÀ

IL COLLABORATORE SCOLASTICO E' UN LAVORATORE' PERTANTO, IN BASE AL D.Lgs.81/2008, DEVE PRENDERSI CURA DELLA PROPRIA SICUREZZA E DELLA PROPRIA SALUTE E DI QUELLA DELLE ALTRE PERSONE PRESENTI SUI LUOGO DI LAVORO.

_IL 'COLLABORATRE SCOLASTICO' SVOLGE QUESTE ATTIVITÀ:

A.ACCOGLIENZA DEL PUBBLICO/COMPITI.CENTRALINISTA.
B.SORVEGLIANZA DEGLI STUDENTI _ IN SUPPORTO AI DOCENTI E/O IN CASO DI MOMENTANEA ASSENZA DI UN INSEGNANTE _ ALL'INIZIO/DURANTE.GLI.INTERVALLI/ALLA.FINE DELLE LEZIONI.
C.PULIZIA DEI LOCALI/ARREDI DELLA SCUOLA (SPAZZATURA/LAVAGGIO PAVIMENTI _ SPOLVERATURA ARREDI _ SVUOTAMENTO CESTINI _ PULIZIA BAGNI --- LE PULIZIE VENGONO SVOLTE GENERALMENTE AL TERMINE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE).
D.SPOSTAMENTO DI MATERIALI.
E.ATTIVITA' DI SUPPORTO AI DOCENTI (FOTOCOPIE _ STAMPE _ CONSEGNA CIRCOLARI INTERNE _ ECC..).
F.ACCOMPAGNAMENTO DEGLI STUDENTI (IN SUPPORTO AI DOCENTI) IN OCCASIONE DI ATTIVITÀ ALL'ESTERNO DEI PLESSI SCOLASTICI (VISITE GUIDATE _ GITE SCOLASTICHE).

ATTIVITÀ SVOLTE

IL 'COLLABORATORE SCOLASTICO' EFFETTUA LE ATTIVITÀ ELENCATE NELLA TABELLA.

ELENCO ATTIVITA' PRINCIPALI
01.ASSISTENZA GENERALE AD ALUNNI E DOCENTI.
02.UTILIZZO DI FOTOCOPIATRICI – STAMPA DOCUMENTI.
03.PULIZIE DEI LOCALI INTERNI/ESTERNI DEI PLESSI SCOLASTICI.
04.ACCOGLIENZA VISITATORI – INFORMAZIONI GENERALI.
05.USO OCCASIONALE DI ACCESSORI DI CANCELLERIA.

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. E. N. 0008515 DEL 23/10/2025 - II.5

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. U. N. 0006507 DEL 14/10/2024 - II.5

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

__IL 'DIRIGENTE SCOLASTICO' CONGIUNTAMENTE AL R.S.P.P.:
DOTT.ING.STEFANO RODA'
DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
NELL'AMBITO ED AGLI EFFETTI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI
EFFETTUANO LA
VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA-SALUTE DELLE LAVORATRICI GESTANTI PUERPERE, IN PERIODO DI ALLATTAMENTO FINO A SETTE MESI DOPO IL PARTO
E VENGONO INDIVIDUATI QUESTI RISCHI:

_AGENTI FISICI:

_A.MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI:

__LE INSEGNANTI DI SOSTEGNO _ EFFETTUANO OPERAZIONI A RISCHIO _ DURANTE UN EVENTUALE SOLLEVAMENTO DI 'BAMBINI PORTATORI DI HANDICAP'.
__LE INSEGNANTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA EFFETTUANO OPERAZIONI A RISCHIO CHE COMPORTANO IL SOLLEVAMENTO DEI BAMBINI.
__LE INSEGNANTI DELLA SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA EFFETTUANO OPERAZIONI A RISCHIO DURANTE IL SOLLEVAMENTO DI OGGETTI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA.
__LE COLLABORATRICI SCOLASTICHE EFFETTUANO OPERAZIONI A RISCHIO DURANTE LO SPOSTAMENTO DI SUPPELLETTILI ED IL SOLLEVAMENTO E TRAINO MANUALE DI PESI E PER EFFETTUARE L'ASSISTENZA RELATIVA AL CAMBIO PANNOLINI.

_B.FATTORI DI STRESS/FATICA MENTALE

__TUTTE LE INSEGNANTI DURANTE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE, CHE DEVONO: 1.AVERE UNA CONTINUA ATTENZIONE - 2.LAVORARE CON NOTEVOLE IMPEGNO, EFFETTUANO OPERAZIONI A RISCHIO DI 'STRESS'.
(I FATTORI CHE POSSONO ARRECARE 'STRESS' SONO COSTITUITI DA: VIVACITÀ DEI BAMBINI _ PROBLEMATICHE DELL'ADOLESCENZA _ INADEGUATEZZA DELLE STRUTTURE IN TERMINI DI SUSSIDI/STRUMENTI DIDATTICI, DI MEZZI, DI SPAZI, ECC.).

_C.FATTORI ERGONOMICI/POSTURE.

__TUTTE LE INSEGNANTI, DURANTE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE, EFFETTUANO OPERAZIONI A RISCHIO: 1.LAVORARE IN PIEDI _ 2.ALZARSI/SEDERSI (MOVIMENTI RIPETUTI CON ALTA FREQUENZA).
__LE COLLABORATRICI SCOLASTICHE EFFETTUANO OPERAZIONI A RISCHIO: 1.LAVORARE IN PIEDI _ 2.SPOSTAMENTI RAPIDI E FREQUENTI.

_AGENTI BIOLOGICI (PER CONTATTO CON PORTATORI SANI DI AG.INFETTIVI)

TUTTE LE LAVORATRICI (INSEGNANTI _ COLLABORATRICI SCOLASTICHE)NELL'AMBIENTE DI LAVORO "SCUOLA", PER LA PRESENZA DEI BAMBINI, EFFETTUANO OPERAZIONI A RISCHIO BIOLOGICO (ESPOSIZIONE AD AGENTI INFETTIVI DELLE MALATTIE INFANTILI: MORBILLO _ ROSOLIA _ ECC.; QUESTE MALATTIE, POSSONO PROVOCARE ABORTI O MALFORMAZIONI DEL FETO).

__DURANTE IL **PERIODO DI GESTAZIONE E FINO A TRE/SETTE MESI DOPO IL PARTO** "E' VIETATO ADIBIRE LE LAVORATRICI AL TRASPORTO ED AL SOLLEVAMENTO DI PESI, NONCHE' AI"...LAVORI PERICOLOSI, FATICOSI ED INSALUBRI"
(L'ASTENSIONE POST-PARTO NORMALMENTE FISSATA IN TRE MESI PUO' ESSERE DECRETATA FINO A SETTE MESI, **IN SEGUITO A RICHIESTA DELLA LAVORATICE, E DOPO VISITA DEL MEDICO COMPETENTE**).

__CONSEGUENTEMENTE NEL PERIODO INDICATO E' VIETATO ADIBIRE LE LAVORATRICI:

1.A LAVORI QUALI IL TRASPORTO (A MANO/A BRACCIA/A SPALLE/CON CARRETTI A RUOTE SU STRADE O SU GUIDA) E AL SOLLEVAMENTO DEI PESI (COMPRESO IL CARICO E SCARICO);
2.AD OPERAZIONI CONNESSE A LAVORI CHE COMPORTINO POSTURE/MOVIMENTI SBAGLIATI;
3.AD ATTIVITA' CHE ESPONGANO A RISCHIO BIOLOGICO.
__GLI **'OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO'** DERIVANTI DALLE NORME DI TUTELA FISICA **DIVENTANO OPERATIVI SOLO DOPO LA PRESENTAZIONE DEL CERTIFICATO MEDICO DI GRAVIDANZA PER IL PERIODO DI GESTAZIONE E DI APPOSITA ISTANZA DELLA LAVORATRICE MADRE PER IL PERIODO POST PARTO (3/7 MESI); L'EVENTUALE ISTANZA DI ESTENSIONE DEL PERIODO POST-PARTUM DEVE ESSERE EFFETTUATA ENTRO 3 MESI DALLA NASCITA DEL BAMBINO ED IL DECRETO VIENE EMESSO DAL D.S. IN SEGUITO AL CERTIFICATO EMESSO DAL M.C..**
..IL CERTIFICATO DI GRAVIDANZA DEVE ESSERE PRESENTATO IL PIÙ PRESTO POSSIBILE, SENZA CHE, TUTTAVIA, EVENTUALI RITARDI COMPORTINO PER LA LAVORATRICE LA PERDITA DEI DIRITTI.

VARIAZIONE DI MANSIONI

__DURANTE IL PERIODO DI GESTAZIONE E DI ALLATTAMENTO (AD ESCLUSIONE DEL PERIODO DI ASTENSIONE OBBLIGATORIA) LE LAVORATRICI POSSONO ESSERE ADDETTE AD ALTRE MANSIONI RISPETTO A QUELLE ORDINARIAMENTE SVOLTE.
IN BASE AGLI ARTT.7-17 DEL D.LGS.N.151/2001 **'LO SPOSTAMENTO AD ALTRE MANSIONI PUO' ESSERE DISPOSTO PER QUELLE LAVORATRICI CHE, PRESTINO LA LORO OPERA IN CONDIZIONI DI LAVORO ED AMBIENTALI PREGIUDIZIEVOLI PER LA LORO SALUTE'.**
__TALE SPOSTAMENTO PUÒ ESSERE DISPOSTO DAI SERVIZI ISPETTIVI DEL MINISTERO DEL LAVORO SIA D'UFFICIO CHE SU ISTANZA DELLA LAVORATRICE.

MANSIONI ALTERNATIVE PRESSO LA SCUOLA

ALL'INTERNO DELLA SCUOLA POSSONO ESSERE INDIVIDUATE (IN BASE ALLE ESIGENZE SPECIFCHE

DELL'ANNO SCOLASTICO) LE SEGUENTI MANSIONI ALTERNATIVE (MANSIONI CHE EVENTUALMENTE POSSONO ESSERE EFFETTUATE CON ORARIO RIDOTTO E/O CON ORARI PERSONALIZZATI):

- *SUPPORTO AL PERSONALE DI SEGRETERIA*
- *SISTEMAZIONE ARCHIVIO __ BIBLIOTECA*
- *ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA E PER L'ATTUAZIONE DEL POF*

INTERRUZIONE DELLA GRAVIDANZA

__L'INTERRUZIONE DELLA GRAVIDANZA AVVENUTA DOPO IL '180^ GIORNO DALL'INIZIO DELLA GESTAZIONE È CONSIDERATA PARTO, E COMPORTA DIRITTO ALL'ASTENSIONE E ALLA RELATIVA INDENNITÀ DI MATERNITÀ PER I 'TRE MESI SUCCESSIVI'.
__SE L'INTERRUZIONE AVVIENE PRIMA DEL '180^ GIORNO' LA LAVORATRICE NON HA DIRITTO ALL'INDENNITÀ DI MATERNITÀ MA A QUELLA DI MALATTIA.
__IN CASO DI INTERRUZIONE SPONTANEA DELLA GRAVIDANZA SUCCESSIVA AL '180^ GIORNO' O IN CASO DI DECESSO DEL BAMBINO ALLA NASCITA O DURANTE IL CONGEDO DI MATERNITÀ, LE LAVORATRICI POSSONO RIPRENDERE IN QUALUNQUE MOMENTO L'ATTIVITÀ LAVORATIVA, CON UN PREAVVISO DI DIECI GIORNI (PREVIO PARERE FAVOREVOLE DEL 'MEDICO SPECIALISTA DEL S.S.N.' E DEL 'MEDICO COMPETENTE' AZIENDALE).

I RISCHI LAVORATIVI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO SONO STATI ESAMINATI E SUDDIVISI PER MANSIONE.

	SCUOLA DELL'INFANZIA	
MANSIONE	**FATTORI DI RISCHIO RILEVATI**	**PERIODO DI ASTENSIONE**
.DOCENTE .INS.SOSTEGNO	.MOVIMENTAZIONE CARICHI	.IN GRAVIDANZA POST PARTO(FINO A 3/7 MESI)
	.STRESS	.IN GRAVIDANZA POST PARTO(FINO A 3/7 MESI)
	.POSTURA/ERGONOMIA	.IN GRAVIDANZA POST PARTO(FINO A 3/7 MESI)
	.RISCHIO BIOLOGICO (LIEVE)	.IN GRAVIDANZA POST PARTO(FINO A 3/7 MESI)
.COLLABORATRICE SCOLASTICA	.MOVIMENTAZIONE CARICHI	.IN GRAVIDANZA POST PARTO(FINO A 3/7 MESI)
	.POSTURA/ERGONOMIA	.IN GRAVIDANZA POST PARTO(FINO A 3/7 MESI)
	.RISCHIO BIOLOGICO (LIEVE)	.IN GRAVIDANZA POST PARTO(FINO A 3/7 MESI)

	SCUOLA PRIMARIA	
MANSIONE	**FATTORI DI RISCHIO RILEVATI**	**PERIODO DI ASTENSIONE**
.DOCENTE .INS.SOSTEGNO	.MOVIMENTAZIONE CARICHI	.IN GRAVIDANZA POST PARTO(FINO A 3/7 MESI)
	.STRESS	.IN GRAVIDANZA POST PARTO(FINO A 3/7 MESI)
	.POSTURA/ERGONOMIA	.IN GRAVIDANZA POST PARTO(FINO A 3/7 MESI)
	.RISCHIO BIOLOGICO (LIEVE)	.IN GRAVIDANZA POST PARTO(FINO A 3/7 MESI)
.COLLABORATRICE SCOLASTICA	.MOVIMENTAZIONE CARICHI	.IN GRAVIDANZA POST PARTO(FINO A 3/7 MESI)
	.POSTURA/ERGONOMIA	.IN GRAVIDANZA POST PARTO(FINO A 3/7 MESI)
	.RISCHIO BIOLOGICO (LIEVE)	.IN GRAVIDANZA POST PARTO(FINO A 3/7 MESI)

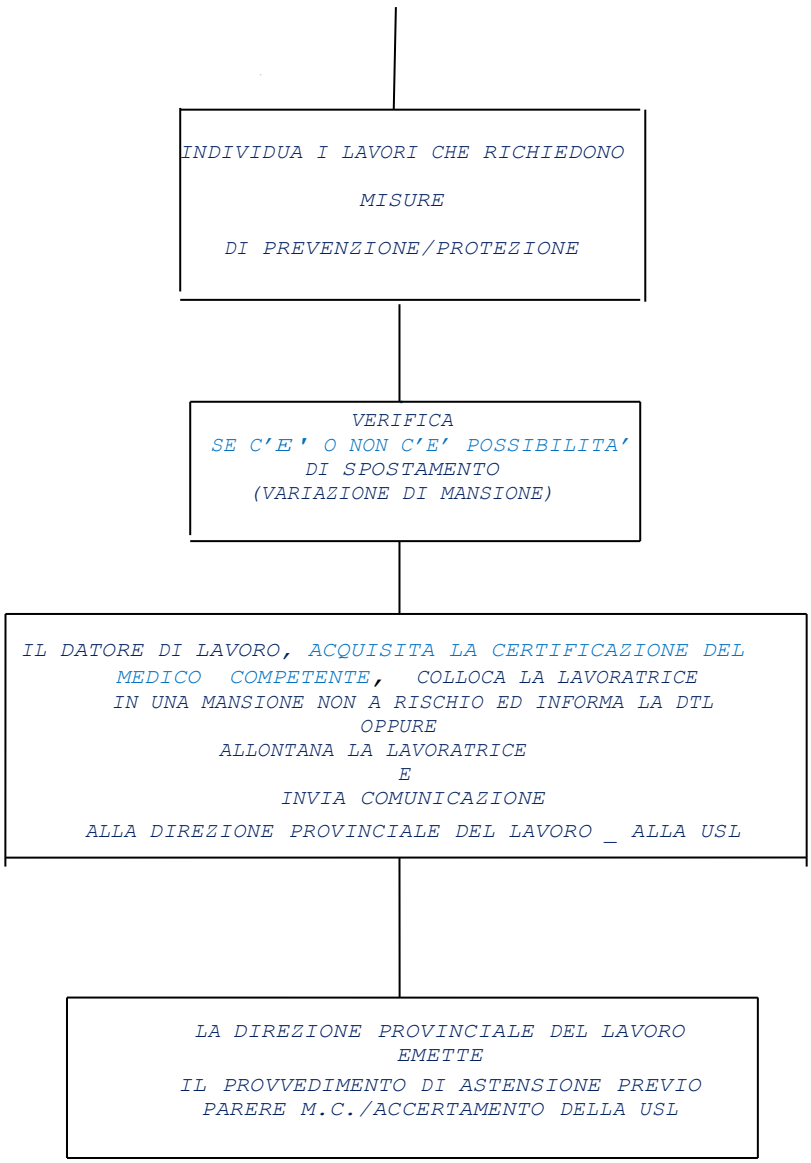
	SCUOLA SECONDARIA I.G.	
MANSIONE	**FATTORI DI RISCHIO RILEVATI**	**PERIODO DI ASTENSIONE**
.DOCENTE .INS.SOSTEGNO	.MOVIMENTAZIONE CARICHI	.IN GRAVIDANZA POST PARTO(FINO A 3/7 MESI)
	.STRESS	.IN GRAVIDANZA POST PARTO(FINO A 3/7 MESI)
	.POSTURA/ERGONOMIA	.IN GRAVIDANZA POST PARTO(FINO A 3/7 MESI)
	.RISCHIO BIOLOGICO (LIEVE)	.IN GRAVIDANZA POST PARTO(FINO A 3/7 MESI)
.COLLABORATRICE SCOLASTICA	.MOVIMENTAZIONE CARICHI	.IN GRAVIDANZA POST PARTO(FINO A 3/7 MESI)
	.POSTURA/ERGONOMIA	.IN GRAVIDANZA POST PARTO(FINO A 3/7 MESI)
	.RISCHIO BIOLOGICO (LIEVE)	.IN GRAVIDANZA POST PARTO(FINO A 3/7 MESI)

	SEGRETERIA – UFFICIO	
MANSIONE	**FATTORI DI RISCHIO RILEVATI**	**PERIODO DI ASTENSIONE**
VIDEOTERMINALISTA	.POSTURA/ERGONOMIA	.IN GRAVIDANZA POST PARTO(FINO A 3/7 MESI)
	.RISCHIO BIOLOGICO (LIEVE)	.IN GRAVIDANZA POST PARTO(FINO A 3/7 MESI)

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. E. N. 0008515 DEL 23/10/2025 - II.5

ADOZIONE DELLE MISURE DI TUTELA
IN SEGUITO ALLA
'VALUTAZIONE DEI RISCHI'

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(DATORE DI LAVORO)
IN SEGUITO ALLA
VALUTAZIONE DEI RISCHI



CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. U. N. 0006507 DEL 14/10/2024 - II.5

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. E. N. 0008515 DEL 23/10/2025 - II.5

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. U. N. 0006507 DEL 14/10/2024 - II.5

PRESCRIZIONI/MISURE DI SICUREZZA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

*IL **DATORE DI LAVORO**, PER TUTELARE LA SALUTE E LA SICUREZZA DELLA LAVORATRICE*
(DOCENTE – PERSONALE ATA – COLLABORATRICE SCOLASTICA)
*PREDISPONE CHE SIANO ATTUATE LE SEGUENTI **PROCEDURE:***

FASE GENERALE

- ***PREDISPONE PER OGNI 'DIPENDENTE' L'INFORMAZIONE/FORMAZIONE** SUI RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA.*
- ***L'INFORMAZIONE/FORMAZIONE INDIRIZZATA AI 'DIPENDENTI' RIGUARDA QUESTI ASPETTI:** .*
  CENNI SULLA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI TUTELA DELLA LAVORATRICE MADRE; .
  DEFINIZIONE DI 'GRAVIDANZA A RISCHIO (GRAVIDANZA PATOLOGICA) – DEFINIZIONE DI 'MANSIONE A RISCHIO PER LA GRAVIDANZA (VENGONO ESAMINATI I RISCHI LEGATI ALLA MANSIONE CHE POSSONO CREARE DANNI AL PRODOTTO DEL CONCEPIMENTO);
- ***PROCEDURE PER CHIEDERE L'ASTENSIONE ANTICIPATA DAL LAVORO PER MATERNITÀ;** .*
  DEFINIZIONE DI POST-PARTUM E MANSIONI CHE POSSONO PROVOCARE DANNI AL LATTANTE E RELATIVE PROCEDURE PER RICHIEDERE TALE ASTENSIONE, CHE COMPORTA L'ESONERO DAL LAVORO FINO AL SETTIMO MESE DI VITA DEL BAMBINO.
- ***PROCEDURE PER CHIEDERE L'ASTENSIONE POSTICIPATA DAL LAVORO PER MATERNITÀ;***
- ***INFORMA** OGNI DIPENDENTE CHE:*
  - *APPENA HA ACCERTATO LA PROPRIA GRAVIDANZA, DEVE COMUNICARE TRAMITE CERTIFICAZIONE MEDICA IL SUO STATO, NEL RISPETTO DI TUTTE LE NORME VIGENTI*
  - *DEVE PRESENTARE ISTANZA SCRITTA PER ESTENSIONE POST-PARTO*
- *PREDISPONE, PER OGNI 'LAVORATRICE GESTANTE', FINCHÉ NON VIENE DECRETATO L'ESONERO DELLA DIPENDENTE DALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA, **IL DIVIETO ASSOLUTO ALLE SEGUENTI OPERAZIONI:** .LAVORI IN PIEDI – .LAVORI DI TRASPORTO – .LAVORI DI SOLLEVAMENTO PESI (COMPRESO CARICO/SCARICO) – .LAVORI FATICOSI – .LAVORI PERICOLOSI (POSTURE ERRATE) – .LAVORI STRESSANTI – .LAVORI A 'RISCHIO BIOLOGICO'.*

PERIODO 'PRE-PARTO'

- ***L'ASTENSIONE ANTICIPATA DAL LAVORO PER MATERNITÀ VIENE DECRETATA** PREVIA PRESENTAZIONE DEL CERTIFICATO MEDICO (ATTESTANTE STATO DI GRAVIDANZA, DATA PRESUNTA DEL PARTO, EVENTUALI PATOLOGIE) DA PARTE DELLA LAVORATRICE GESTANTE.*
- *IN SEGUITO ALL'ESAME DELLA CERTIFICAZIONE MEDICA PRODOTTA DALLA LAVORATRICE (LETT. A – CERTIFICATO MEDICO INDICANTE GRAVIDANZA A RISCHIO/GRAVIDANZA*

PATOLOGICA; LETT.B – SVOLGIMENTO DI MANSIONE A RISCHIO), SENTITO IL PARERE DEL MEDICO COMPETENTE, ***IL DATORE DI LAVORO PREDISPONE L'ESONERO DELLA DIPENDENTE DALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI.***

- ***1.NEL CASO DI GRAVIDANZA A RISCHIO (LETT:A) LA LAVORATRICE*** *INOLTRA LA RICHIESTA MUNITA DI CERTIFICATO MEDICO O DIRETTAMENTE ALLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO O AL DATORE DI LAVORO.*

- ***2.NEL CASO DI MANSIONE A RISCHIO (LETT.B)*** *(SE NON ESISTE UNA MANSIONE ALTERNATIVA IDONEA ALLO STATO DI GRAVIDANZA DELLA LAVORATRICE), LA LAVORATRICE INOLTRA LA RICHIESTA (SEMPRE MUNITA DI CERTIFICAZIONE MEDICA ATTESTANTE LO STATO DI GRAVIDANZA E DATA PRESUNTA DEL PARTO) AL DATORE DI LAVORO O ALLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO.*

- ***NEL CASO IN CUI LA LAVORATRICE MADRE NON SIA STATA ESONERATA DALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA*** *PERCHÉ SVOLGE UN'ATTIVITÀ NON 'A RISCHIO (SEGRETERIA – BIBLIOTECA),* ***PUÒ PRESENTARE RICHIESTA AL DATORE DI LAVORO DI ASTENSIONE OBBLIGATORIA DAL LAVORO A PARTIRE DAL MESE PRECEDENTE LA DATA PRESUNTA DEL PARTO E NEI 4 MESI SUCCESSIVI AL PARTO.***
- *IN QUESTO CASO LA 'LAVORATRICE'* ***PRESENTA 'DOMANDA PER*** *'POSTICIPARE L'ASTENSIONE OBBLIGATORIA AL DATORE DI LAVORO; SUCCESSIVAMENTE IL D.L. CONSULTA IL MEDICO COMPETENTE CHE, DOPO AVER ESAMINATO: _A.LO 'STATO DI SALUTE DELLA LAVORATRICE' – _B.I PERICOLI ED I RISCHI A CUI E' ESPOSTA LA LAVORATRICE STESSA, CONCEDE, TRAMITE CERTIFICATO, LA POSSIBILITÀ DI 'POSTICIPARE L'ASTENSIONE OBBLIGATORIA' (IN QUESTO CASO IL PERIODO DI ESONERO DAL LAVORO VA DA DALL''OTTAVO MESE 'PRE-PARTO' AL 'QUARTO MESE POST-PARTO').*

PERIODO 'POST-PARTO'

- *NEL PERIODO 'POST-PARTO (PERIODO DI ALLATTAMENTO)' LA LAVORATRICE, IN BASE ALLE NORME VIGENTI,* ***È ESONERATA OBBLIGATORIAMENTE DALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA FINO AL TERZO MESE*** *DI VITA DEL BAMBINO O AL QUARTO MESE SE HA OTTENUTO DI POSTICIPARE L'ASTENSIONE OBBLIGATORIA ALL'OTTAVO MESE DI GRAVIDANZA.*
- *DAL TERZO AL SETTIMO MESE DEL BAMBINO, PER LE 'LAVORATRICI CHE SVOLGONO ATTIVITA' A RISCHIO (COLLABORATRICI SCOLASTICHE – DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA)', IN SEGUITO ALLA RICHIESTA SCRITTA DELLA LAVORATRICE STESSA ED ALLA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE MEDICA, IL DATORE DI LAVORO, VALUTANDO LE SITUAZIONI CASO PER CASO, –* ***SENTITO IL PARERE DEL MEDICO COMPETENTE*** *– PUÒ PREDISPORRE: A.CAMBIO DI MANSIONE (SE, TRA QUELLE INDIVIDUATE NELL'I.C., CI SONO MANSIONI NON A RISCHIO PER LA SINGOLA*

LAVORATRICE) – B.IL PROLUNGAMENTO DEL 'PERIODO DI ALLATTAMENTO' E CONSEGUENTEMENTE ***L'ESONERO DELLA DIPENDENTE DALL'ATTIVITA' LAVORATIVA NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI*** *(L'ESONERO PUO' ESSERE DECRETATO FINO AL SETTIMO MESE DI ALLATTAMENTO).*

- *LA RICHIESTA SCRITTA DELLA LAVORATRICE DI ESONERO DAL LAVORO FINO AL SETTIMO MESE DI ALLATTAMENTO PUÒ ESSERE PRESENTATO AL DATORE DI LAVORO O ALLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO.* ***L'ISTANZA DEVE ESSERE PRODOTTA PRIMA DI AVER TERMINATO IL PERIODO DI ASTENSIONE OBBLIGATORIA.***

- ***LE 'LAVORATRICI CON MINORE ESPOSIZIONE*** *(OPERATICI DI SEGRETERIA/BIBLIOTECA) POSSONO RICHIEDERE L'ASTENSIONE FACOLTATIVA (L'ESONERO PUÒ ESSERE RICHIESTO DAL QUARTO AL SETTIMO MESE DI ALLATTAMENTO).*

IN CONCLUSIONE:

INSEGNANTE DI SOSTEGNO
CONCLUSIONI:
_ASTENSIONE ANTICIPATA E
_ASTENSIONE POSTPARTUM FINO AL SETTIMO MESE

DOCENTE SCUOLA DELL'INFANZIA
CONCLUSIONI:
_ASTENSIONE ANTICIPATA
_ASTENSIONE POSTPARTUM FINO AL SETTIMO MESE

DOCENTE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO
CONCLUSIONI:
_ASTENSIONE ANTICIPATA DOPO VALUTAZIONE CASO PER CASO.
.POSSIBILITÀ DI RICHIEDERE FLESSIBILITÀ DEL CONGEDO.
_ASTENSIONE POST-PARTUM DOPO VALUTAZIONE CASO PER CASO

COLLABORATORE SCOLASTICO
CONCLUSIONI:
_ASTENSIONE ANTICIPATA.
_ASTENSIONE POSTPARTUM IN LINEA DI MASSIMA FINO AL SETTIMO MESE (DA VALUTARE DI VOLTA IN VOLTA ADEGUAMENTO DELLA MANSIONE CON ELIMINAZIONE DI TUTTI I FATTORI DI RISHIO).

AMMINISTRATIVO
CONCLUSIONI:
_IN GRAVIDANZA PER IL PERIODO DI ASTENSIONE OBBLIGATORIA.
.POSSIBILITÀ DI RICHIEDERE FLESSIBILITÀ DEL CONGEDO.

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. U. N. 0006507 DEL 14/10/2024 - II.5